La Rosière, il lato “doux” di La Thuile

A La Rosière è vietato annoiarsi. Per gli sciatori, **La Rosière** è troppo spesso solo una tappa di una giornata di sci trascorsa a **La Thuile**. Eppure, varrebbe proprio la pena programmare un week end lungo o una piccola vacanza in questo villaggio alpino dai caratteristici chalet ricoperti di “*losa*“, l’ardesia locale, a pochi km dal confine italiano dove la vita scorre lenta e dolce tra un *cafè au lai*t e un croissant.L’altro lato di La Thuile, quello dolce dove la cultura e le tradizioni savoiarde si uniscono a quelle valdostane, si può prendere confidenza con tutti gli sport della neve più di tendenza…non solo sci e snowboard, ma anche fondo (con 6 km segnalati, curati e accessibili gratuitamente), snowkite, speed riding, boardercross, snowboard cross e perfino heliski con tre itinerari permanenti (il percorso dell’Hermine; il Serge e il del Roc).

La Rosière è la porta d’accesso al solo comprensorio sciistico franco-italiano dell’arco alpino con una storia ultra trentennale (è stato aperto nel 1984), **l’Espace San Bernardo** che collega la francese La Rosière- all’italiana La Thuile (Italia), permettendo agi sciatori di godersi ogni giorno nuove avventure sugli oltre **160 km di piste** (80 tracciati di cui 3 blu, 32 rosse e ben 13 nere) circondati da cime maestose come il Monte Bianco, il Monte Pourri, l’Aiguille Rouge, sul ghiacciaio del Ruitor, sul Monte Pourri e sul Colle del Piccolo San Bernardo. Il comprensorio sorge a cavallo di due altipiani assolati e raggiunge quota 2650. Grazie all’esposizione particolarmente favorevole e all’alto livello di precipitazioni **si scia, in genere, da dicembre a fine aprile**. Il versante francese poi, con le sue piste dolci e ampie, è l’ideale per chi muove i primi passi sugli sci o, semplicemente, per chi vuole rilassarsi e

divertirsi con ampie curve in velocità su tracciati lunghi e non eccessivamente ripidi . Per chi indossa gli sci per la prima volta, **la parola d'ordine a La Rosière è "dolcezza"**: **4 skilift ad accesso libero e gratuito** (Clarine 1, Dahu, Manessier e tapis roulant, sempre gratuito, dei Lutins per familiarizzare con le sensazioni della discesa). Per i futuri campioni la località ha previsto anche uno snowpark formato "mini" (Petit Saint Bernard) dove prendere confidenza con i primi elementi del freestyle e provare le evoluzioni in sicurezza grazie a moduli rasoterra. Per andare verso l'Italia si passa dalla seggiovia Le Fort e dal lungo skilift Bellecombe, dove pur tra "gelide" emozioni causate dall'altezza e dal vento che costantemente imperversa tra queste valli, si può ammirare un paesaggio impagabile: sembra di galleggiare sul nuvole di panna montata. Sul lato italiano, quello di La Thuile, si trovano poi le piste più sportive: qui infatti abbondano nere da brivido come **la mitica pista n. 3 Berthod** dove la pendenza che arriva al 73% pari a 36° di inclinazione.

Per chi ama le passeggiate, nel bosco racchette ai piedi, sono da non perdere **"le bout de la route"**, una camminata di circa un'ora per scoprire la vista sulla Combe des Moulins o l'escursione da **Les Eucherts al Roc Noir** di circa 3 ore tra andata e ritorno, in un susseguirsi di paesaggi mozzafiato: il Monte Bianco, il Colle del Piccolo San Bernardo, l'orizzonte sull'Italia e una vista magnifica sulla valle della Tarentaise. In estate **si gioca a golf su uno dei green più alti d'Europa**; si gode appieno della montagna facendo il pieno di paesaggi emozionanti in sella alla bici, magari nella vallata della Tarentaise e del Monte Bianco o a piedi e perfino a cavallo; si va "in palestra" nella natura e nei suoi spazi incontaminati; si prova l'arrampicata e il parapendio e si partecipa a una delle numerose feste in programma come la **Sagra Châtelard** a luglio, il Festival "**Arte delle Cime**" e l"**Est Wind Festiva**l" ad agosto. La Rosière infine è una base di partenza ideale per esplorare le meraviglie

circostanti, paesaggistiche e naturali (da non perdere in zona il ghiacciaio Bionnasay, il Col de Véry), o storiche come Bourg St. Maurice, Isère, Annecy, Chambery.